

"IL CAVALIERE, LA PRINCIPESSA E IL VIRUS INVISIBILE" È UN LIBRO SPLENDIDAMENTE ILLUSTRATO CHE GUIDA I BAMBINI, CON SEMPLICITÀ E DELICATEZZA, ATTRAVERSO LE MOLTE GRANDI DOMANDE SUL VIRUS RESPONSABILE DI COSÌ TANTI DANNI NEL MONDO. DOMANDE TIPO "COME POSSIAMO COMBATTERLO?", "PERCHÉ DEVO RESTARE A CASA?", "IL MIO CAGNOLINO SI PUÒ AMMALARE?" E "PERCHÉ NON POSSO ANDARE A TROVARE I NONNI?", QUI RICEVONO UNA RISPOSTA CHIARA E SINCERA. UN AIUTO AGLI ADULTI PER SPIEGARE AI BAMBINI COME COMPORTARSI QUANDO ARRIVA IL VIRUS. È UN DIALOGO TRA DUE AMICI DELLA "PORTA ACCANTO", È DIVERTENTE ED INFORMATIVO ALLO STESSO TEMPO; UNA NARRAZIONE SEMPLICE MA ECCITANTE PERCHÉ ACCOMPAGNATA DA ILLUSTRAZIONI DI CAVALIERI IN ARMATURE LUCCICANTI, CASTELLI, RE E REGINE, E OVVIAMENTE UNA "PRINCIPESSA GUERRIERA" CHE CONOSCE MOLTE RISPOSTE.

ADATTO A BAMBINI DI ETÀ PARI O SUPERIORE A 4 ANNI, È UN LIBRO IDEALE PER GENITORI DA LEGGERE CON I PROPRI FIGLI, COSÌ COME PER INSEGNANTI, TERAPISTI E CONSULENTI CHE LAVORANO CON I PIÙ PICCOLI.



www.thepperfectedition.com

*Tutte le illustrazioni
sono in bianco e nero*



IL CAVALIERE, LA PRINCIPESSA E IL VIRUS INVISIBILE - FRANZ PAGOT

Franz Pagot

Il cavaliere La principessa e il virus invisibile

UN LIBRO ILLUSTRATO
PER SPIEGARE
IL VIRUS AI BAMBINI
E AIUTARE I GENITORI



TUTTO ILLUSTRATO

FRANZ PAGOT

IL CAVALIERE, LA PRINCIPESSA
E IL VIRUS INVISIBILE

Il corona virus spiegato ai bambini



www.theperfectedition.com

Pubblicato in Inghilterra
da The Perfect Edition nel 2020

Titolo originale:
“THE KNIGHT, THE PRINCESS
AND THE INVISIBLE VIRUS”

copyright © 2020 Franz (Francesco) Pagot

Il diritto morale dell'autore è stato affermato.

Tutti i personaggi e gli eventi in questa pubblicazione diversi da quelli chiaramente di pubblico dominio sono fittizi e ogni somiglianza con persone reali vive o morte è puramente casuale.

Tutti i diritti riservati.

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, archiviata o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo senza la previa autorizzazione scritta dell'autore o essere altrimenti diffusa in alcuna forma e con qualsiasi mezzo, ora conosciuti o in futuro inventati, nemmeno a uso interno o didattico, senza la previa autorizzazione scritta dell'autore o dell'editore. Qualsiasi uso non autorizzato di questo testo è una diretta violazione dei diritti d'autore e dell'editore, i responsabili saranno perseguibili a norma di legge.

Registrato alla Library of Congress USA
Case #: 1-8753204051

ISBN: 978 1 9161785 6 4

Copertina e illustrazioni di Franz Pagot

The Perfect Edition
www.theperfectedition.com

*Per Elena ed Enrico,
perché vogliono passare parte della loro vita
a salvare vite*

INDICE

| | |
|--|----|
| RINGRAZIAMENTI | 1 |
| INTRODUZIONE | 7 |
| IL CAVALIERE, LA PRINCIPESSA E IL VIRUS INVISIBILE | 11 |

Dello stesso autore:
IL PRIMO GIORNO
PAROLE PER QUANDO SEI SENZA PAROLE
LA POLITICA ITALIANA SPIEGATA A MIA FIGLIA
FAILED ANGELS
WARZONE GHOSTS
IMMERSIVE 3-D
ERMM...
GREENHORN
SIDEFFX
WET THE BABY'S HEAD

In stampa:
BEDDA MATRI

RINGRAZIAMENTI

Vorrei ringraziare tutti i genitori, i tutori e tutte le persone che raccontano le fiabe fino al lieto fine, da non tralasciare.

Grazie per aver rimboccato le coperte ai bambini quando eravate stanchi, per aver cantato lunghe ninne nanne, per gli abbracci e i baci sulla fronte che date così teneramente.

Grazie per aver mantenuto le vostre promesse, buone o cattive; una promessa è una promessa, giusto?

Grazie per non aver cambiato idea troppo spesso su ciò che devono fare e grazie per lasciarli crescere fidandosi di ciò che sono in grado di fare.

Grazie per averli trattati da uguali.

Grazie per non aver chiesto ai bambini di mentire per voi o fare cose che non avreste fatto voi per primi.

Grazie per non aver risposto che non avevate tempo per una spiegazione, e grazie per non aver sottovalutato quanto siano importanti le loro paure: ci sono mostri sotto il letto e nell'armadio, siete voi che non riuscite a vederli.

Grazie per aver ammesso i vostri errori e grazie per non aver detto di sì quando sarebbe stato più comodo che dire di no.

Grazie per non esservi arresi sapendo che sarebbe stato più facile.

Grazie per aver punito senza ritorsioni.

Grazie per aver perdonato e talvolta dimenticato, so che la vostra memoria funziona benissimo.

Grazie per aver detto ai vostri figli che li amate, anche se nessuno ve lo ha mai detto.

Grazie per tutte le volte che avete detto ai bambini che “andrà tutto bene”.

Sarà così, anche questa volta.

AVVERTENZA

Le informazioni presentate in queste pagine non sono intese come consulto medico. Il contenuto è solo a scopo informativo e non è destinato a diagnosticare, prevenire, trattare o curare alcuna malattia. Consultare sempre il proprio medico prima di iniziare qualsiasi trattamento.

Tutti i tipi e le forme di informazioni qui trovate non intendono sostituire cure mediche, prevenzione e cure convenzionali, né sostituiscono diagnosi e trattamenti adeguati da parte di un medico qualificato. Queste pagine rappresentano le esperienze aneddotiche dell'autore e alcuni riferimenti comprovati da ricerca referenziata.

LE INFORMAZIONI QUI CONTENUTE NON SONO CONSIGLI MEDICI.

UN GRAZIE SPECIALE

Vorrei dare un caloroso abbraccio a tutti coloro che mi hanno sostenuto in questo progetto, ma dato che al momento non si può fare, li ringrazio al sicuro qui:

Richard Bedser

Anna Mackmin

Stephen Russell

Dott.ssa Sonja Cukon Buttignoni

Sergio Buttignoni

Emma Buttignoni

Un abbraccio in più a:

Cinzia De Martin

Redattrice dell'edizione Italiana

Elena

Ha fatto da modella per i disegni dei bimbi, ma non per mostri e cavalli

Enrico

Per aver controllato le autorevoli fonti mettendole in discussione

Cristina

Per la tua calma contagiosa

“LE FIABE NON RACCONTANO AI BAMBINI
CHE I DRAGHI ESISTONO.
I BAMBINI SANNO GIÀ CHE I DRAGHI ESISTONO.
LE FIABE RACCONTANO AI BAMBINI
CHE I DRAGHI POSSONO ESSERE UCCISI.”

GILBERT KEITH CHESTERTON



Mia figlia disegnò questo a cinque anni. Principesse e cavalieri coraggiosi erano i suoi soggetti preferiti, suo fratello era spesso il modello.

INTRODUZIONE

A chi non piace una bella fiaba? Forse però dovremmo porci una domanda ancora migliore: quand'è che abbiamo smesso di amare le fiabe?

Ci sono tante frasi che ci ricordano costantemente la realtà, nella sua amara e schietta durezza, che rendono i nostri giorni spesso privi di magia, come se la fantasia fosse solo un altro male da tenere lontano. “Vivi in un mondo di fantasia” o “Questo accade solo nelle fiabe” ci viene costantemente rinfacciato, già mentre la pubertà sconvolge non solo la nostra pelle, ma tutta la nostra comprensione dello status quo.

La realtà ci riporta a terra brutalmente.

Anche molti specialisti, educatori di bambini e pedagoghi si avvicinano con sospetto alla buona vecchia fiaba. La favola rimane comunque uno degli strumenti più potenti per riflettere sulle nostre stesse emozioni o esperienze personali, trovando, attraverso avventure immaginarie, una possibile soluzione a quelli che spesso sembrano problemi insormontabili. Da bambino ho attraversato la stessa confusione che tutti sperimentano nei loro primi anni, quando ci sentiamo sconnessi e senza meta, ma allo stesso tempo profondamente convinti di capire cose che gli adulti non riescono nemmeno ad immaginare. Le fiabe ci aiutano ad ancorare le nostre giovani menti, trovando la calma dopo pensieri burrascosi, guidandoci attraverso tempi difficili verso il porto rassicurante di quei mondi fantastici.

La fiaba, come strumento, offre una visione diversa non solo all'ascoltatore, ma anche al narratore, soprattutto se raccontata a memoria, senza leggerla.

La connessione tra i due diventa molto profonda,

specialmente quando il narratore è il genitore, perché in quel caso la persona che legge o racconta la storia è anche la guida che aiuta il bambino a navigare tra paure e dubbi che fluttuano nelle giovani menti. Una semplice risposta ad una domanda a volte non è sufficiente, mentre la narrazione di una storia fa scoprire insieme come il protagonista risolve i problemi. C'è anche un altro fattore molto importante: mentre raccontiamo una storia creiamo complicità, ci siamo dentro insieme e quel mondo narrato appare un ambiente protetto e sicuro mentre si combatte il male.

Un'ultima cosa: non siate timidi mentre leggete questa piccola storia ad alta voce, date enfasi quando necessario, cambiando e modulando tono e volume, fate rumori e divertitevi nel farlo, questo aiuterà i bambini ad essere più coinvolti, assorbendo meglio informazioni importanti e con un effetto più duraturo, così da raccontare loro stessi ad altri ciò che hanno imparato e questo, caro lettore, è la migliore storia che mai sentirete.



Franz Jäger

Il cavaliere
la principessa
e
il virus
invisibile



C'era una volta un cavaliere
forte e coraggioso che
combatteva il virus malvagio.



12

La sua missione
era di salvare
una bella
principessa ...

...dal mostro
del virus!



13



Il virus era molto
cattivo... e molto
GROSSO!

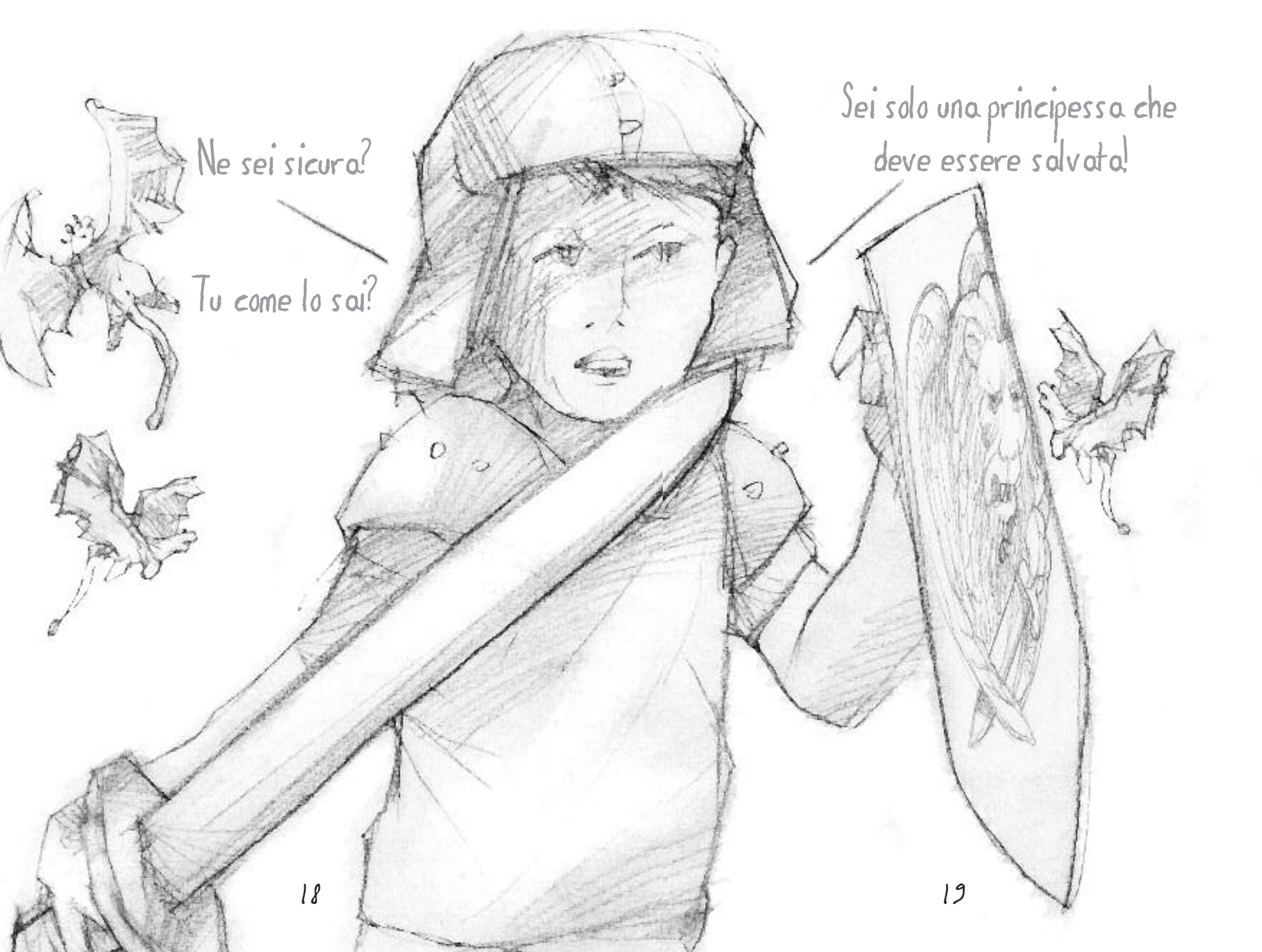
No, non lo era!



Non è molto grande.

A dire il vero
è fatto di tanti
piccoli esserini
tutti assieme.





Ne sei sicura?

Tu come lo sai?

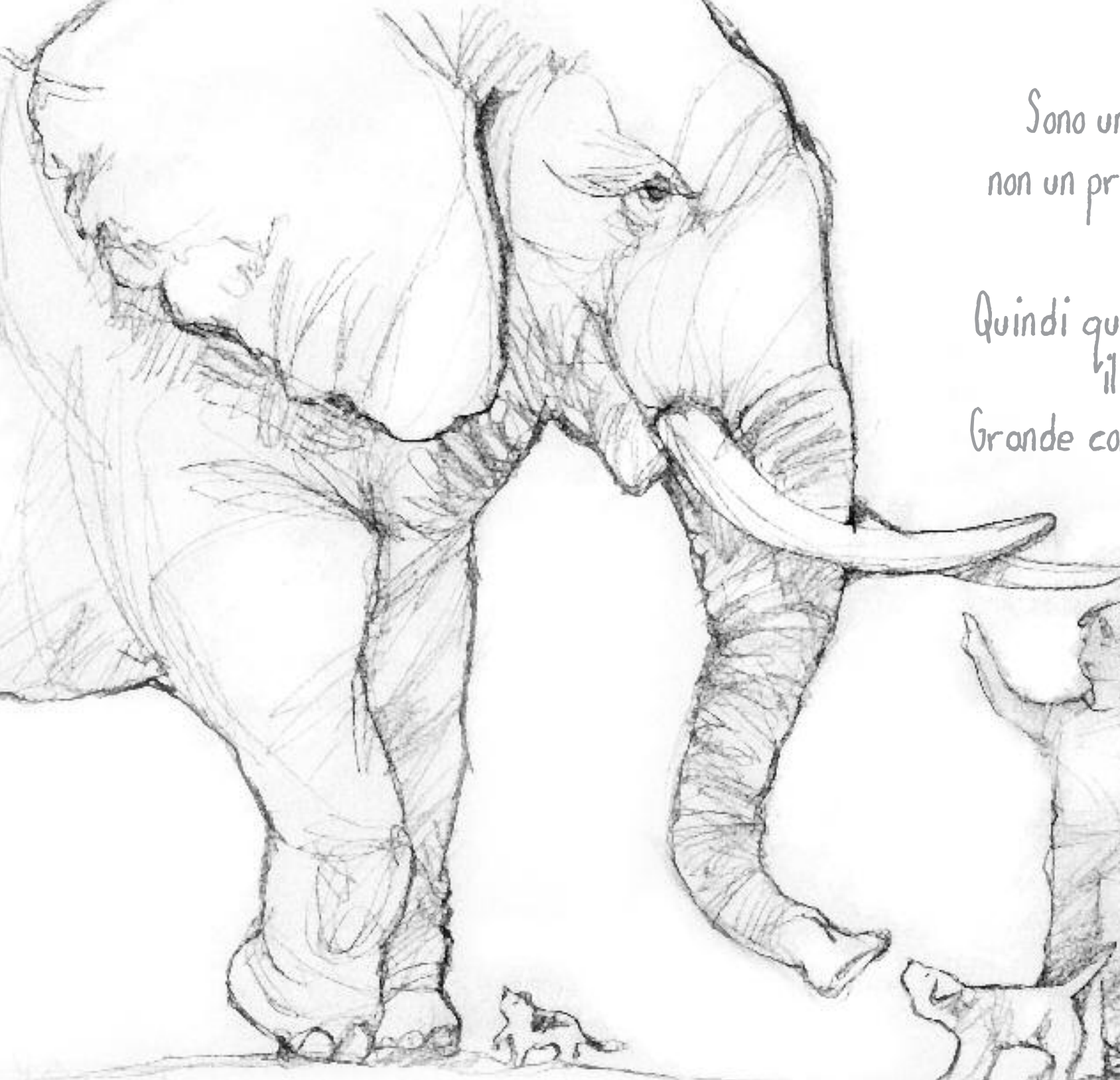
Sei solo una principessa che
deve essere salvata!



Sono una principessa
guerriera!

..anche le principesse
devono combattere.

Non possono fare
affidamento su qualche
principe azzurro!



Sono un cavaliere,
non un principe azzurro!

Quindi quanto è grande
il virus?
Grande come un elefante?

Più piccolo.



Più piccolo di Max?



24

Più piccolo
di Molly!



25

Così piccolo che
non possiamo
vederlo.



Come lo sai?



Il medico ha detto alla
mamma che solo gli scienziati
possono vederlo usando
un microscopio speciale!

E dove vive
il virus?



Nel tuo sputo e
nel tuo muco!

Nel mio naso?
Che schifo!



28

Sì, è per
questo che non
dovresti metterti
le dita nel naso,
toccarti gli occhi
o la bocca!



29

Allora tu non dovresti
mangiarti le unghie!



Lo so.

Quando starnutisci, usa un
fazzoletto di carta e buttalo poi
nel cestino, o starnutisci nel
tuo gomito in questo modo!



Perché ?




Perché se
non lo fai, le
goccioline
andranno
ovunque molto
velocemente e
lontano!




Ed è così che
il virus fa
ammalare le
persone, perché
respirano le
goccioline!





Quindi,
come
possiamo
combatterlo?

34



Lavandoci spesso
le mani,
perchè tocchiamo
tante cose che
potrebbero contenere
delle goccioline
di virus.

35



Ma io non ho
toccato nulla!

Pensaci...
hai premuto
il pulsante
dell'ascensore...



Hai anche
toccato il corrimano
delle scale e aperto
la porta usando la
maniglia, giusto?

Per non parlare di
quando tocchi il pavimento
mentre giochi!



Ora lavati
le mani e
meglio se usi
il sapone liquido!



Mi lavo sempre
le mani!

Cosa vuol dire a
lungo?

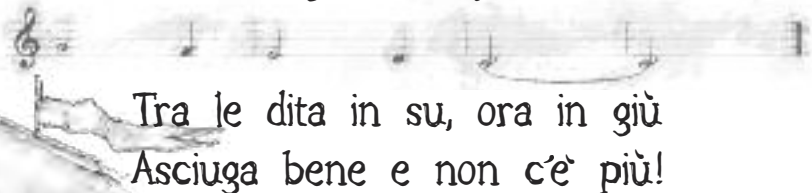
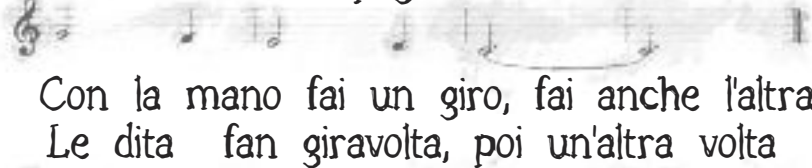
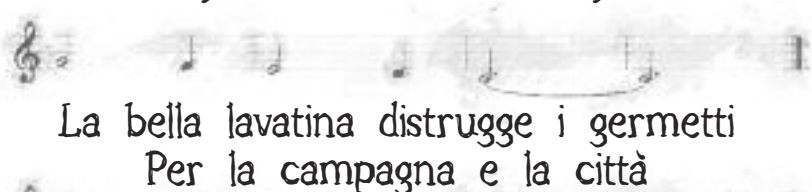
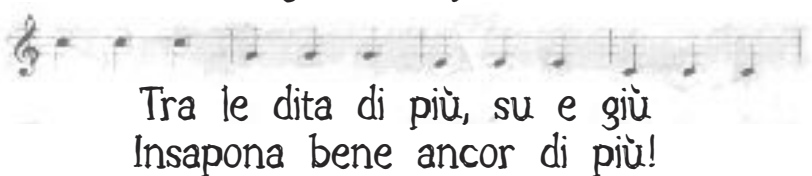
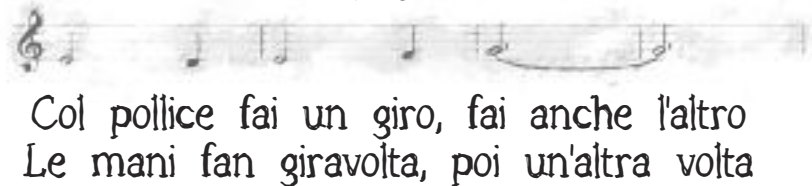
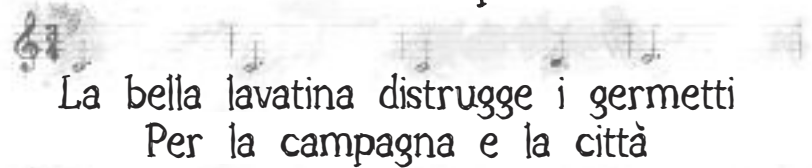
Ma le lavi
abbastanza
a lungo?

Per almeno
40 secondi,
Se canti una
canzoncina,
mentre lo fai,
le laverai
abbastanza
a lungo.

Se le lavi
per
60 secondi,
è ancora
meglio!



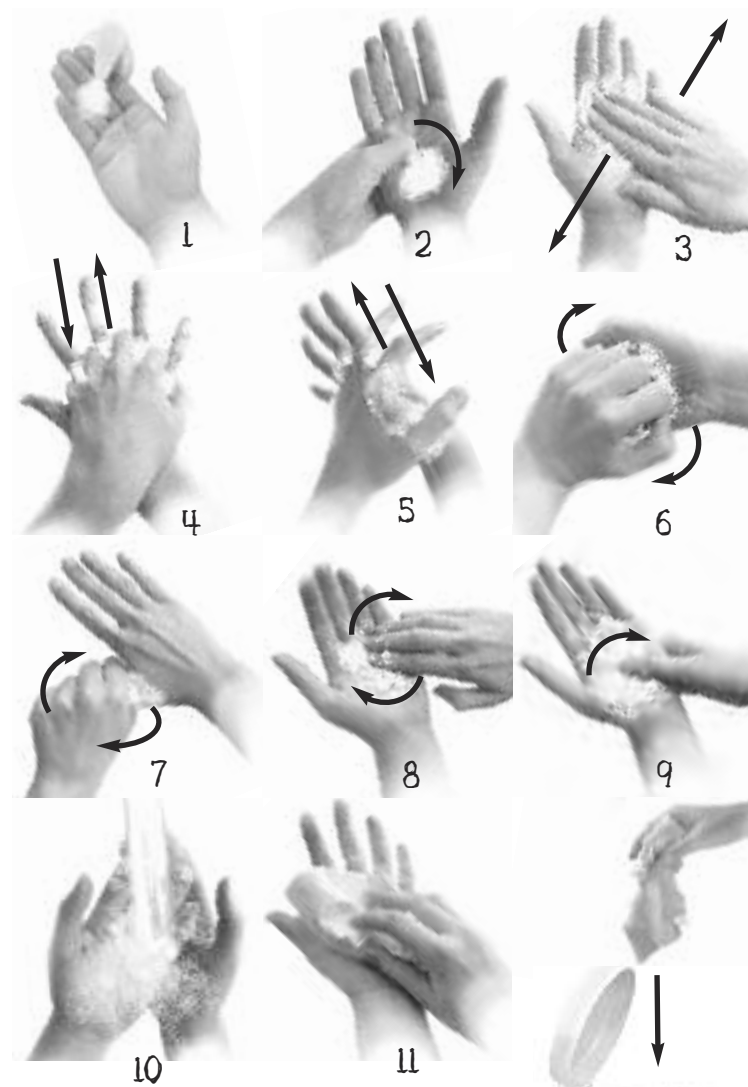
Perché non cantiamo
 "La bella lavanderina"
 ma cambiamo le parole così:



Ripetiamola di nuovo,
 così sono 60 secondi!



Usa sapone liquido e lava le mani e le
 dita muovendole seguendo le frecce:



Lavale almeno per 40 secondi, meglio ancora
 per 60! Asciugati le mani con un fazzoletto
 di carta e poi gettalo nel cestino giusto.



Ora l'abbiamo eliminato!



42

Aspetta!



43

Sei salva, vieni
con me!



44

Ho detto aspetta!
Dobbiamo mantenere
le distanze!



45

Perché? L'abbiamo
eliminato!



46

Sì, ma potrebbe
ancora essere
nascosto da qualche
parte, meglio essere
prudenti per ora!



47

Questo è il motivo per cui non andiamo a scuola in questo momento: troppe persone troppo vicine tra loro, e questo non va bene ora!

Dobbiamo mantenere una distanza di sicurezza in modo da non rischiare di ammalarci!



Quanto dovremmo
essere distanti?



50

Due volte la lunghezza
delle braccia aperte!



51

Come si può sapere se
qualcuno è malato di virus?



52

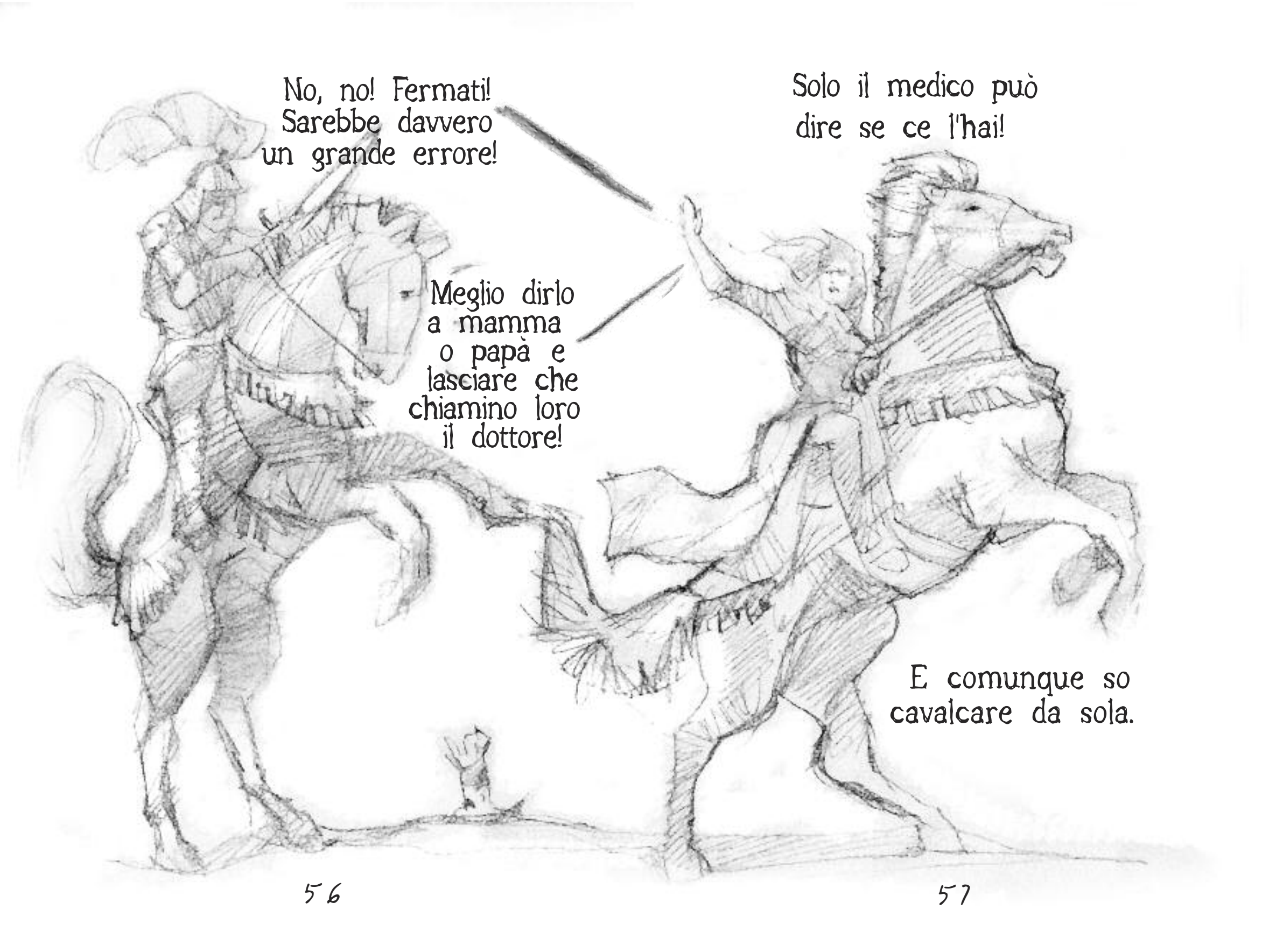
Non si può,
solo il medico
può dirlo.
Però
assomiglia ad
una brutta
influenza!



53



Se ti ammali ti porto
immediatamente
in ospedale!



No, no! Fermati!
Sarebbe davvero
un grande errore!

Solo il medico può
dire se ce l'hai!

- Meglio dirlo
a mamma
o papà e
lasciare che
chiamino loro
il dottore!

E comunque so
cavalcare da sola.

Qualcuno può essere malato
ma non avere il virus?

Certo che è possibile!
Potrebbe essere solo una
normale influenza o raffreddore.

Qualcuno potrebbe anche
stare bene e avere il virus!

Come?



58



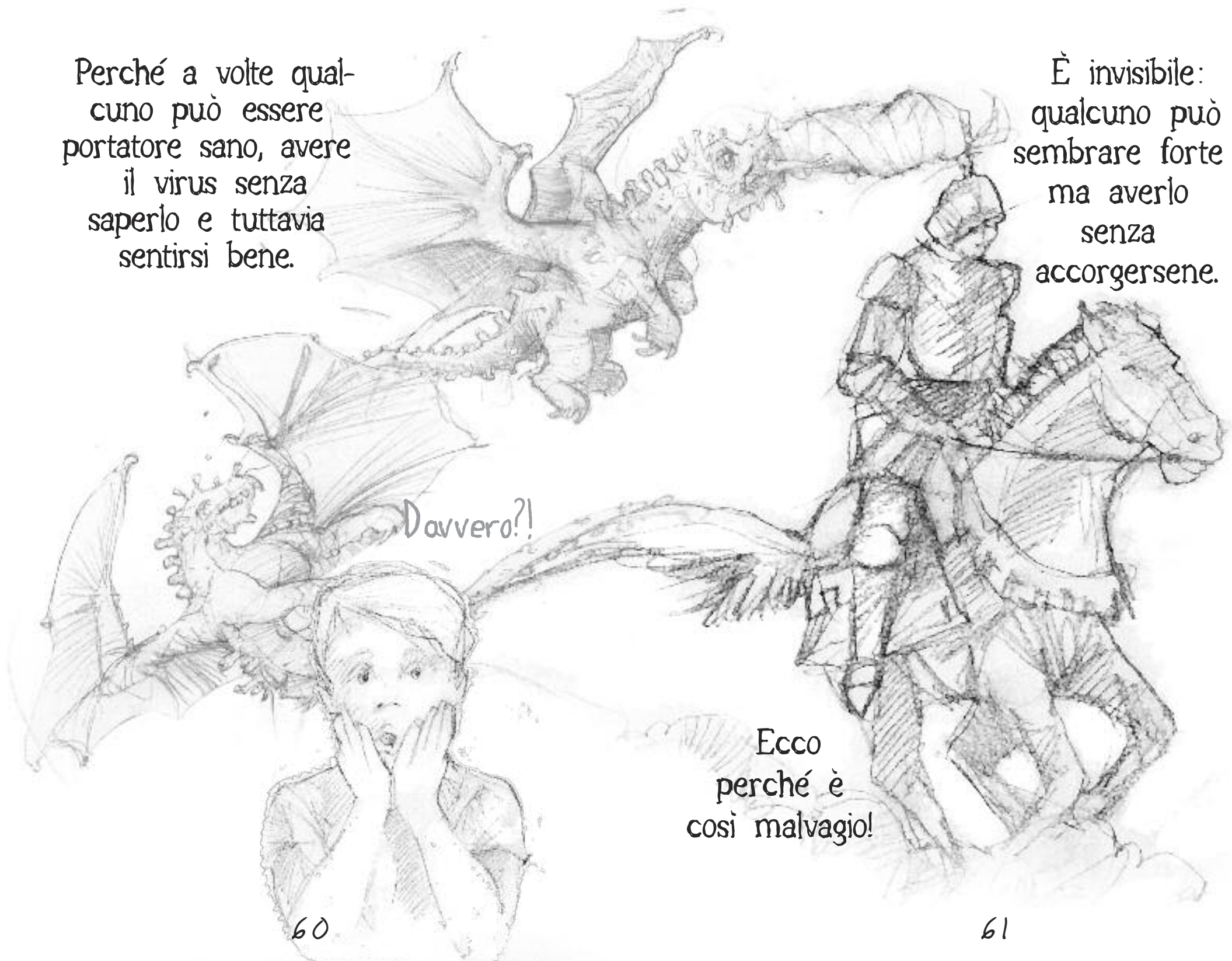
59

Perché a volte qualcuno può essere portatore sano, avere il virus senza saperlo e tuttavia sentirsi bene.

È invisibile: qualcuno può sembrare forte ma averlo senza accorgersene.

Davvero?!

Ecco perché è così malvagio!



Aspetta!!
Max può
ammalarsi?



62

I dottori non
pensano di sì,
nemmeno
Molly.



63

Per ora i medici dicono
che gli animali domestici
non si ammalano e non
ci trasmettono il virus.



Ma potrebbero portarlo
sul loro pelo per sbaglio,
quindi è meglio tenerli
al sicuro a casa.



Quindi niente baci ha
detto mamma!

Dobbiamo stare
separati per un pò.

Posso andare a giocare
con i miei amici?

No, dobbiamo restare
a casa ancora
un pò, ma non
per molto.

Ma se non posso
stare con i miei
amici, perché
posso stare
con te?





Perchè vivo qui
accanto, ma è meglio
che ci teniamo lontani
in ogni caso.



Vero, anche noi comunque
non vediamo nessun altro.



Ho capito che
hai ragione!

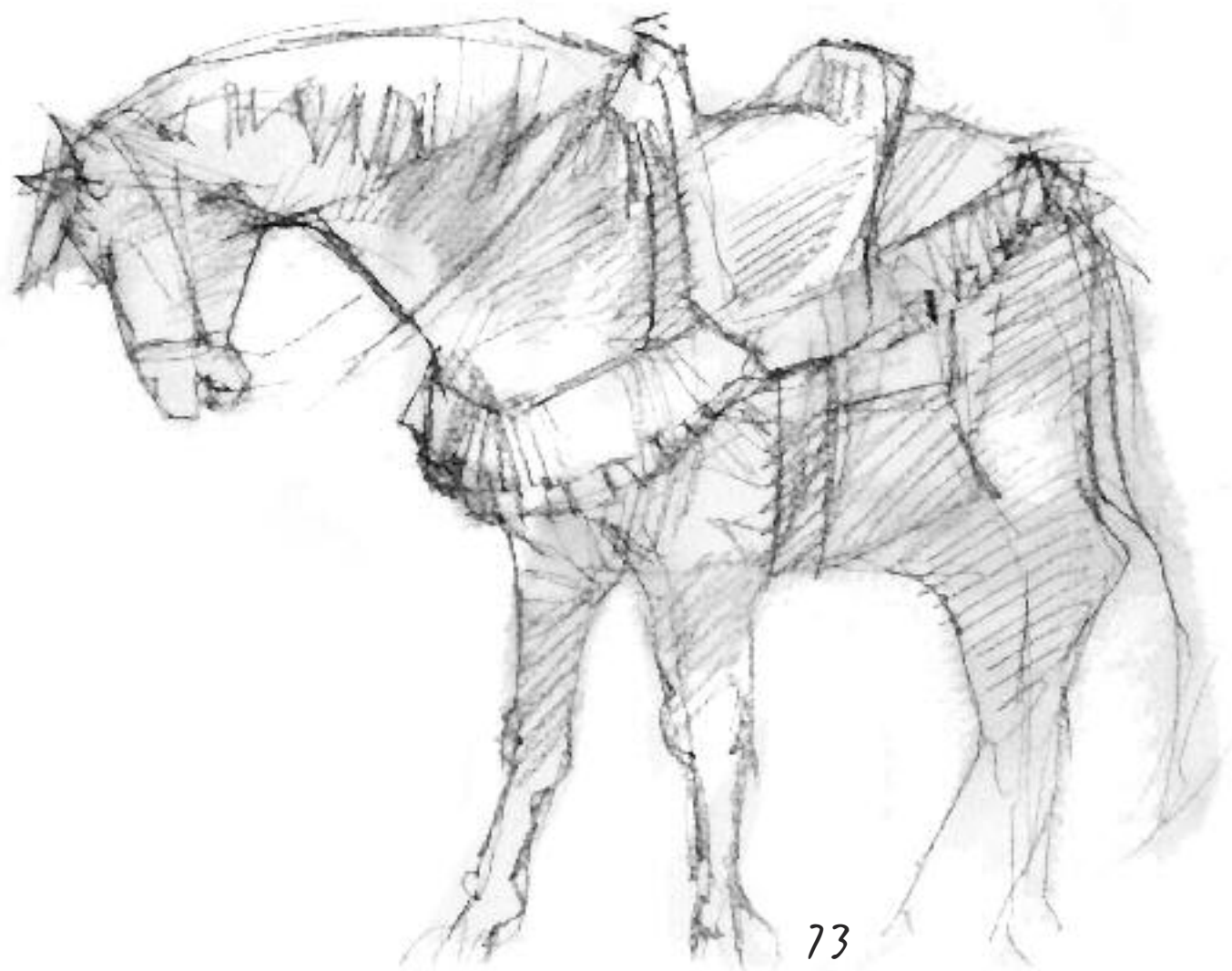
A volte un cavaliere
deve affrontare il nemico
da solo per
proteggere gli altri!

Non sei solo!



72

Tutti devono fare
la loro parte.



73

Ma come posso
aiutare se devo
restare a casa?



74

Stai aiutando proprio
perché stai a casa.



75

Solo stando lontano da
altre persone
possiamo vincere.

Il virus potrebbe far
ammalare le persone se
stanno vicine, ricorda.

Se ci viene permesso
di uscire dovremo
indossare le protezioni.

Maschere, guanti
e così via...



Posso andare a trovare
il nonno e la nonna?



78

Meglio se
non vediamo
i nostri nonni.




Gli anziani
sono i più
vulnerabili.

79

Ma vivono qui vicino.

Lo so, ma non
dovresti andare a
trovarli per ora.





Non sono così
forti come noi,
quindi se il virus
li attacca sono in
grossi guai!
Sono a rischio
più di chiunque
altro.



Posso vedere
mio zio allora?

È così forte e
divertente!



84



85

Sono sicura che
preferisce se
rimani a casa.


Tu dici?

Dobbiamo restare
a casa per salvare
le persone.

Ma sono stufo.

Davvero stufo!





Non hai home
schooling?

*Sì, ma mi
annoio lo stesso.*

Ci sono tante cose
che puoi fare
anche a casa.

Puoi leggere
un libro a tuo
fratello più piccolo
oppure ad un
amico online.



92

Come cavaliere hai l'obbligo
di aiutare le persone
vulnerabili, perché sei
giovane e forte.



93



Puoi anche aiutare
tua mamma
e tuo papà
a mantenersi
in forma!

...e anche mia sorella!



Certo... tutta la
famiglia!



Oppure potremmo costruire
un forte per difenderci!
Per essere davvero
pronti a tutto!



96

Come nei tempi antichi,
durante un lungo assedio!



97

Potremmo anche
scrivere lettere alle
persone a cui vogliamo
bene e dire loro
di essere forti!



Far sapere
che stanno
arrivando i
rinforzi!

E dire a tutti di
essere pronti alla
battaglia!



100

E ricordare
loro di lavarsi
spesso le
mani!

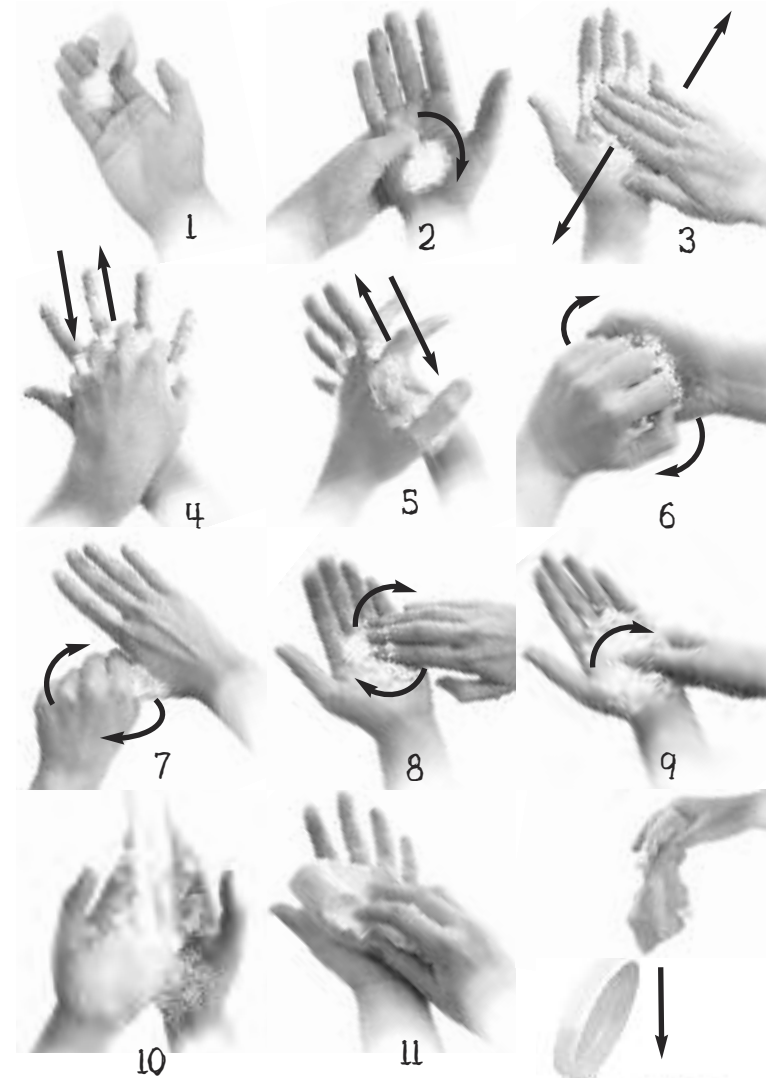


101

Per almeno
40 secondi!

Meglio 60!
Potremmo
inventare una
nuova canzone per
cronometrarla!

Usa sapone liquido e lava le mani e le
dita muovendole seguendo le frecce:



Lavale almeno per 40 secondi, meglio ancora
per 60! Asciugati le mani con un fazzoletto
di carta e poi gettalo nel cestino giusto.

Dobbiamo
essere forti
e coraggiosi!

Dobbiamo dare il
buon esempio in
modo che tutti
siano al sicuro!



Dobbiamo combattere
insieme!



106

Dobbiamo combattere
insieme!

107





FRANZ PAGOT è nato a Conegliano e ha studiato al Liceo Classico, quando ancora si traduceva dal Greco al Latino. Dopo aver lavorato per diversi anni in pubblicità e nel cinema, si trasferisce a Londra, assistendo su capolavori come Full Metal Jacket, per poi diventare direttore della fotografia noto e rispettato, girando numerosi film e più di cinquecento spot pubblicitari. Ha dipinto con la luce miti del cinema tra cui: Peter O'Toole, Ray Winstone, Jude Law e Giancarlo Giannini.

È stimato pittore su tela e alcuni dei suoi lavori sono in mostra presso la Saatchi Art Collection.

È membro del prestigioso BAFTA, l'equivalente inglese degli Oscar, ed è giornalista iscritto all'albo in Inghilterra, con esperienza di zona di guerra.

Ha vinto numerosissimi premi e pubblicato diversi libri. Occasionalmente insegna in varie scuole e università ed è uno speaker sulla comunicazione molto richiesto in tutto il mondo. Sposato con due figli, vive tra Londra e l'Italia.

Nel giugno 2018 è stato insignito Cavaliere al Merito dell'Ordine della Repubblica Italiana.